

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 620

Criteria e modalità di attuazione del regime di aiuti all'abbandono e alla riconversione delle aziende zootecniche da latte di cui ai decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26 febbraio 2004. Determinazioni.

pag. 2598

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 621

Approvazione criteri e modalità per la concessione contributi in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole di lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite - anno 2004.

pag. 2607

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 622

Approvazione del programma stralcio annuale "Miglioramento della qualità olio d'oliva ligure" per la campagna oleicola 2004 - 2005.

pag. 2618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 626

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.000,00 (5° provvedimento).

pag. 2619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 629

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bonassola (SP).

pag. 2620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 630

Procedura di screening ex l.r. n. 38/98 - Posa di due pontili galleggianti ad uso residenti alla Spezia, loc. Cadimare, proponente Autorità Portuale della Spezia. No VIA.

pag. 2622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 640

DOCUP OB 2 (2000-2006) sottomisura 3.5 a - modifica dei termini per la presentazione degli atti riferiti all'aggiudicazione dei lavori da parte dei soggetti ricompresi nel programma di intervento regionale.

pag. 2622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.06.2004 N. 641

Autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli - Filonetto Del Gatto" in Comune di Moconesi (Genova), della Ditta Casagrande Armando & C. S.A.S.

pag. 2623

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E PROMOZIONE 15.06.2004 N. 1192

Attuazione DGR n. 733/2001 - sottomisura 14.2 del Piano di Svilupp-

po Rurale: approvazione programma attività dell'Associazione Regionale Allevatori della Liguria - quarto anno (2004-2005). pag. 2624

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENTRATE REGIONALI
22.06.2004 N. 1232**

Trentaduesima variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per cambi di titolarità alla riscossione della tassa automobilistica. pag. 2625

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
14.06.2004 N. 71**

Comune di Sanremo. Variante al Piano Regolatore Generale relativa ad un'area sita in via Capo Nero. pag. 2625

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
14.06.2004 N. 72**

Comune di Ospedaletti. Variante al Piano Regolatore Generale relativa ad un'area sita in via Capo Nero. pag. 2626

PROVINCIA DI GENOVA

Ditta: Comune di Vobbia. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 2626

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA N. 3371
DEL 07.06.2004**

Pratica D/3725. Corso d'acqua: Sorgente Cannarina tributaria del R. Giovi. Richiedente: Ditta Zicaro Salvatore. Domanda: 03.07.2003 di riesame della concessione di derivazione idrica già assentita con D.P.G.R. n. 1077/83 a favore di Caterina Mignanego per uso irriguo in Comune di Mignanego. pag. 2627

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE AREA 08 AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.06.2004 N. 3578/70420**

Decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 372 (IPPC). Approvazione della data di scadenza per la presentazione alla Provincia di Genova delle domande di autorizzazione. pag. 2627

PROVINCIA DI GENOVA

Comunicato relativo al provvedimento del Dirigente Area 05 Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore n. 1165/21726 del 20.02.2004 avente ad oggetto "Comune di Santa Margherita - va-

riante al vigente Piano regolatore generale, concernente la modifica di parte della zona Vs. Attrezzature sportive, sita in via Romana, in zona P-parceggio, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/1987." (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 11 del 17.03.2004 - Parte II). pag. 2627

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.06.2004 N. 4217

Domanda presentata in data 30.04.2004 intesa ad ottenere la Licenza di attingimento acqua dal Torente Arroscia, Bacino del Fiume Centa - in Loc. Isola in Comune di Casanova Lerrone ad uso irriguo. Pratica n. 4/04 - identificativo: I042003. Richiedente: Launo Vincenzo. pag. 2628

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.06.2004 N. 4397

Richiedenti: sigg.ri Badano Augusto e Badano Valter. Rio Melogno - Bacino fiume Bormida di Millesimo. Rinnovo e subingresso della licenza annuale d'attingimento d'acqua ad uso irriguo in comune di Osiglia località Borgo. Rif. 259/A - Pratica n. 13/03 - Identificativo: I0420012. pag. 2628

AUTORIZZAZIONE DEL COSORZIO DEI GOLFI TIGULLIO E PARADISO 25.06.2004 N. 933

L. 987/31 - Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi. Di. per Di S.r.l. pag. 2629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004

N. 620

Criteri e modalità di attuazione del regime di aiuti all'abbandono e alla riconversione delle aziende zootecniche da latte di cui ai decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26 febbraio 2004. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

– il decreto 26 febbraio 2004 recante “Modalità di attuazione del programma di abbandono totale della produzione lattiera ai sensi dell’art. 10, comma 20, della legge 30 maggio 2003, n. 119” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2004 prevede un indennizzo per le aziende zootecniche da latte che abbandonino totalmente e definitivamente la produzione del latte vaccino;

– i produttori che intendono aderire al programma di abbandono devono presentare domanda all’AGEA per il tramite della Regione entro per il 24 luglio 2004, e che le incombenze della Regione nell’attuazione del procedimento sono le seguenti:

- ricevere le domande dei produttori
- trasmettere le domande all’AGEA entro 60 giorni (22 settembre 2004)
- verificare che i produttori ammessi al programma di abbandono rispettino gli impegni relativi all’abbandono
- aggiornare il Registro delle quote latte
- effettuare annualmente controlli a campione sulle aziende che hanno aderito al programma

Premesso inoltre che:

- il decreto 26 febbraio 2004 “Modalità di attuazione del regime di aiuti per la riconversione delle aziende zootecniche da latte in aziende estensive ad indirizzo carne o ad indirizzo latte

non bovino di cui all’art. 10, comma 21, della legge 30 maggio 2003, n. 119”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27 marzo 2004 istituisce un regime di aiuti per le aziende zootecniche da latte che hanno aderito al programma di abbandono sopra indicato;

i produttori che intendono aderire all’aiuto alla riconversione devono presentare domanda all’AGEA per il tramite della Regione entro per il 25 luglio 2004, e che le incombenze della Regione nel procedimento sono le seguenti:

ricevere le domande dei produttori;

verificarne l’aderenza dei piani presentati alle linee di indirizzo regionale e determinare l’importo erogabile;

predisporre la graduatoria dei piani ritenuti idonei e trasmetterla all’AGEA entro 60 giorni (23 settembre 2004)

controllare che i produttori ammessi all’aiuto realizzino il piano di ristrutturazione;

comunicare ad AGEA gli importi da liquidare nel limite del premio ammesso;

- è compito della Regione definire le linee di indirizzo cui i produttori devono aderire, e che tali indirizzi devono essere coerenti con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e con i piani di sviluppo rurale regionali di cui al regolamento (CE) n. 1257/99;

Ritenuto pertanto necessario disciplinare le modalità con le quali la Regione attua i procedimenti di propria competenza;

su proposta dell’Assessore incaricato dell’Ufficio Allevamento Caccia e Pesca

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento allegato “Criteri e modalità di attuazione del regime di aiuti all’abbandono e alla riconversione delle aziende zootecniche da latte di cui ai decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 26 febbraio 2004” che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto.
- 2) Di dare atto che avverso al presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR

Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Criteri e modalità di attuazione del regime di aiuti all'abbandono e alla riconversione delle aziende zootecniche da latte di cui ai decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26 febbraio 2004.

PARTE PRIMA

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI ABBANDONO TOTALE DELLA PRODUZIONE LATTIERA DI CUI AL D.M. 26 FEBBRAIO 2004 (Gazzetta Ufficiale n°72 del 26/03/2004)

I produttori che intendono aderire al programma di abbandono della produzione lattiera di cui all'articolo 1 comma 1 del D.M. 26 febbraio 2004 devono presentare apposita domanda, utilizzando il modulo allegato alla presente e pubblicato sul sito internet regionale, entro il **24 luglio 2004**. L'ufficio competente alla gestione istruttoria delle domande è il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura nelle sedi degli Ispettorati agricoli provinciali; le sue competenze sono:

- a) ricevimento delle domande dei produttori e loro trasmissione all'AGEA tramite il SIAN entro il **22 settembre 2004**;
- b) verifica del rispetto, da parte dei produttori che l'AGEA ha comunicato ammissibili al programma di abbandono, degli impegni previsti dall'art.1 comma 5 del decreto (abbandono totale della produzione lattiera aziendale e vendita o macellazione dei relativi capi bovini entro 60 giorni dal ricevimento da parte di AGEA della accettazione della domanda);
- c) aggiornamento del registro pubblico delle quote tramite il SIAN;
- d) svolgimento annuale di controlli a campione (20 % delle domande accolte) tendenti a verificare che non sia stata ripresa la produzione di latte vaccino nelle aziende che hanno beneficiato dell'indennizzo all'abbandono;
- e) trasmissione all'ufficio Allevamento Caccia e Pesca dell'elenco delle domande accolte.

PARTE SECONDA

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RICONVERSIONE DI CUI AL D.M. 26 FEBBRAIO 2004 (Gazzetta Ufficiale n°73 del 27/03/2004).

Le aziende a zootecnia bovina da latte operanti nel territorio della regione Liguria, titolari di quota latte e che hanno aderito al programma di abbandono totale della produzione lattiera di cui alla parte prima, per essere ammesse al regime di aiuti per l'attuazione della riconversione della propria azienda bovina da latte in allevamento ad indirizzo carne od ad indirizzo latte non bovino, come previsto dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 26 febbraio 2004, pubblicato nella G.U. n. 73 del 27 marzo 2004, devono presentare un piano di riconversione coerente con gli indirizzi di seguito indicati.

1) INTENSITA' DELL'AIUTO E DIFFERENZIAZIONI APPLICATE:

E' un finanziamento in conto capitale calcolato sulla spesa ammissibile con le seguenti percentuali:

AZIENDE BENEFICIARIE	LIVELLO DI AIUTO
Non ricadenti in zone svantaggiate	40%
Ricadenti in zone svantaggiate (art.3, par. 3, 4 e 5 Dir. CEE 268/75)	50%

2) INDIRIZZI PRIORITARI

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 26 febbraio 2004, art. 2, comma 1, lett. a), avranno priorità nell'accesso al presente regime di aiuti, secondo i meccanismi di valutazione più avanti indicati, le aziende che costituiscono gli allevamenti riconvertiti utilizzando le seguenti razze:

- Bovini da carne: Piemontese
- Ovicapri: Delle Langhe, Brigasca
- Equini: Bardigiano, Asino dell'Amiata

Altra priorità, viene attribuita, secondo i meccanismi di valutazione più avanti indicati, alle aziende che aderiscono a metodi di allevamento biologico certificato, sia per i prodotti diretti che derivati, ove presenti ed operanti nel territorio ove ha sede l'allevamento od a questo comunque accessibili.

Ulteriore priorità, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 26 febbraio 2004, art. 2, comma 1, lett. c) viene attribuita, secondo i meccanismi di valutazione più avanti indicati, alle aziende che aderiscono ad organizzazioni, consorzi od enti che gestiscono sistemi di tracciabilità del prodotto finale, ove presenti ed operanti nel territorio ove ha sede l'allevamento od a questo comunque accessibili.

3) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. che conducono terreni a titolo di proprietà, comproprietà, affitto, usufrutto o altro diritto reale. Sono assimilate agli imprenditori agricoli le società, le cooperative ed i consorzi che conducono una azienda agricola secondo quanto previsto dalla normativa vigente. **Per avere diritto all'aiuto occorre avere portato a termine gli obblighi derivati da eventuali finanziamenti precedentemente richiesti ed inerenti la produzione di latte bovino.** Non sono ammissibili al beneficio dell'indennizzo le assegnazioni gratuite di quota effettuate dalla Regione per il periodo 2003-2004 e successivi.

4) CONTENUTO DEI PIANI DI RICONVERSIONE:

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegato un Piano di riconversione; nel piano devono essere dettagliatamente descritti:

- Titolo di possesso dell'azienda e relativi terreni;
- Superfici aziendali e relativi riferimenti catastali (partita, fogli, particelle e sub-particelle) con specificazione delle tipologie di superficie (seminativi, pascoli permanenti, arboree, boschive, fabbricati rurali, ecc.);
- Indicazione delle ULU aziendali prima e dopo la presentazione del piano di riconversione;

- Indicazione delle strutture ed attrezzature destinate all'attività zootecnica al momento della presentazione del piano;
- Piano degli investimenti in strutture (anche ristrutturazioni) ed attrezzature che si intende realizzare;
- Specie e razza che si intende introdurre in allevamento e relativo numero di capi, distinguendo quelli da riproduzione da quelli da allevamento;
- Cronoprogramma del piano di ristrutturazione;
- Computo metrico estimativo redatto da un professionista abilitato con l'indicazione dei lavori che si intendono eseguire con le dovute autorizzazioni;
- Preventivi per le attrezzature da acquistare.

L'allevamento riconvertito dovrà avere carattere estensivo non potendo quindi superare, per ciascuna delle specie sotto elencate, la densità di n. **3 UBA/ha di SAU** per le aziende ricadenti in zone montane o svantaggiate di cui alla Dir. CEE n. 268/75, art 3, par. 3, 4 e 5, e di n. **4 UBA/ha SAU** nelle altre zone (con esclusione delle superfici investite a colture arboree o comunque colture permanenti, da queste ultime esclusi i pascoli e le foraggere); per quanto riguarda il bosco, compatibilmente con le norme di polizia forestale, la superficie è conteggiabile per il calcolo del rapporto UBA/SAU con un valore pari ad un terzo di quello attribuito alle altre foraggere.

Per il calcolo delle UBA si utilizza la seguente tabella di conversione:

- Bufalini, 1 UBA per capi superiori a 2 anni di età, 0.6 UBA per capi compresi fra 6 mesi e 2 anni di età;
- Bovini da carne, 1 UBA per capi superiori a 2 anni di età, 0.6 UBA per capi compresi fra 6 mesi e 2 anni di età;
- Ovi-caprini, 0.15 UBA per capi di oltre 1 anno di età o con almeno un parto;
- Equini, 1 UBA per capi superiori a 6 mesi di età;
- Suini 0,5 UBA per scrofe e verri, 0,4 UBA per suini da ingrasso
- Conigli 1,2 UBA ogni 100 capi
- Galline ovaiole o da riproduzione 1,4 UBA ogni 100 capi

5) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti di seguito elencati a condizione che rispondano a criteri di miglioramento della qualità, di tutela dell'igiene e del benessere degli animali, di conformità degli impianti alle norme sanitarie comunitarie e nazionali.

Sono ammissibili investimenti materiali per:

- adeguamento delle strutture aziendali finalizzati alla conduzione dell'allevamento riconvertito;
- acquisto di macchine ed attrezzature nuove finalizzate alla conduzione dell'allevamento riconvertito;
- acquisto di riproduttori di qualità pregiata iscritti negli specifici libri genealogici od ai registri anagrafici delle popolazioni di razza;

Per quanto riguarda le spese generali e di progettazione quali onorari di consulenti (agronomi, ingegneri, architetti, geometri, ecc.), sono riconoscibili fino ad un massimo pari al 6% del valore degli investimenti realizzati.

Non sono ammissibili investimenti per:

- acquisto terreni;
- acquisto bestiame da allevo;
- acquisto di diritti ai premi zootecnici.

6) LIMITE DELL'AIUTO

Il limite massimo degli aiuti complessivamente comunque erogabili è uguale all'importo corrispondente al premio per l'abbandono della produzione lattiera corrisposto all'azienda in applicazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 26 febbraio 2004, pubblicato nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2004.

7) PRIORITÀ NELLA CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI

Le domande presentate dalle aziende che aderiscono al presente regime di aiuti vengono raccolte in una unica graduatoria regionale dei piani riconosciuti idonei, che viene trasmessa ad AGEA per la liquidazione degli importi spettanti fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie riservate alla regione Liguria; a tal fine i punteggi assegnati alle domande di finanziamento sono definiti in base ai seguenti criteri:

Aziende beneficiarie	Punti
Aziende in riconversione con l'utilizzo esclusivo di razze rientranti in quelle elencate al punto 2	punti 5
Aziende che aderiscono a sistemi di allevamento biologico certificato	punti 3
Aziende che aderiscono ad organizzazioni, consorzi od enti che gestiscono sistemi di tracciabilità del prodotto finale	punti 3
Aziende condotte da titolari che hanno compiuto il quarantesimo anno di età	Punti 2
Aziende ricadenti in zona montana definita tale ai sensi della Dir. CEE n.268/75, art.3, paragrafo 3, 4 e 5	Punti 1

In caso di ex-aequo le singole posizioni verranno differenziate dando priorità alla data di presentazione della domanda.

8) GESTIONE DEL PROCEDIMENTO

I produttori che intendono aderire al presente regime di aiuti devono presentare apposita domanda, integrando il modulo allegato alla presente e pubblicato sul sito internet regionale, entro il **25 luglio 2004**.

Gli uffici competenti alla gestione del procedimento sono l'ufficio Allevamento Caccia e Pesca per quanto riguarda il coordinamento regionale ed il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura nelle sedi degli Ispettorati agricoli provinciali per quanto riguarda l'istruttoria ed il controllo delle domande ; le competenze attribuite nelle successive fasi del procedimento sono:

- a) ricevimento dei piani di riconversione presentati dai produttori (Ispettorati agricoli provinciali);
- b) istruttoria dei piani presentati relativamente all'aderenza degli stessi alle linee di indirizzo sopra riportate nonché determinazione della spesa massima ammissibile, dell'importo erogabile e del punteggio della domanda (Ispettorati agricoli provinciali);

- c) trasmissione entro il **31 agosto 2004** dell'elenco – graduatoria delle domande ammesse al finanziamento all'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca che provvederà all'elaborazione della graduatoria regionale e al suo invio ad AGEA entro il **23 settembre 2004**;
- d) controlli in azienda tendenti a verificare la realizzazione del piano di ristrutturazione (Ispettorati agricoli provinciali).
- e) L'ufficio Allevamento Caccia e Pesca riceve l'elenco delle domande per cui è approvata la liquidazione di uno stato di avanzamento o dello stato finale dei lavori e procede ad inviarlo ad AGEA.

9) DISPOSIZIONI FINALI

I provvedimenti attuativi della presente deliberazione sono delegati a successivi atti del Dirigente dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca.

Lo stesso è autorizzato a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione delle procedure amministrative.

Ogni eventuale informazione sul presente programma può essere richiesta all'Ufficio Allevamento, caccia e pesca ed in particolare al dott. Franco FORMIGONI – Tel.010 5485457.



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
E TURISMO

DOMANDA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI ABBANDONO TOTALE E DEFINITIVO
DELLA PRODUZIONE LATTIERA
(Legge n. 119/2003, Articolo 10, comma 20)

Il Sottoscritto _____ Cod. Fisc.

Titolare _____

Rappresentante legale _____ Dell'azienda _____ Matricola _____

Indirizzo _____ Comune _____ CAP _____

Prov. _____

CHIEDE:

Di aderire al programma di abbandono totale e definitivo della produzione lattiera ai sensi dell'art. 10 comma 20 della Legge n° 119/2003.

A TALE RIGUARDO DICHIARA:

- a) DI DISPORRE, RELATIVAMENTE ALLA CAMPAGNA _____, DI UNA QUOTA DI KG. _____
- b) DI AVER PRODOTTO NEL PERIODO PRECEDENTE UN QUANTITATIVO DI LATTE PARI A kg
- c) CHE, OVE DOVUTO, L'IMPORTO DEL PRELIEVO SUPPLEMENTARE RELATIVO AL PERIODO SUDDETTO E' STATO VERSATO
- d) CHE, OVE DOVUTO, L'IMPORTO DEL PRELIEVO SUPPLEMENTARE RELATIVO AI PERIODI DAL 1995/1996 AL 2001/2002 E' STATO VERSATO OD E' AMMESSO AL VERSAMENTO RATEALE DI CUI ALL'ART. 10 COMMA 34 DELLA LEGGE 119/2003
- e) DI ESSERE A CONOSCENZA DELL'OBBLIGO DI NON RIPRENDERE LA PRODUZIONE SULLA AZIENDA AMMESSA AL PROGRAMMA DI ABBANDONO ED A TRASFERIRE TALE IMPEGNO IN CASO DI CESSIONE DELL'AZIENDA
- f) DI AVER ACQUISITO, NEL CASO IN CUI L'AZIENDA NON E' DI PROPRIETA', L'ASSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'AZIENDA.
- g) DI PRESENTARE DOMANDA DI RICONVERSIONE DELLA PROPRIA AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 21 DELLA LEGGE N° 119/2003. SI NO

A TALE FINE SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Titolo di possesso dell'azienda e relativi terreni;
- Superfici aziendali e relativi riferimenti catastali (partita, fogli, particelle e sub-particelle) con specificazione delle tipologie di superficie (seminativi, pascoli permanenti, arboree, boschive, fabbricati rurali, ecc.);
- Indicazione delle strutture ed attrezzature destinate all'attività zootecnica al momento della presentazione del piano;
- Piano degli investimenti in strutture (anche ristrutturazioni) ed attrezzature che si intende realizzare;
- Specie e razza che si intende introdurre in allevamento e relativo numero di capi, distinguendo quelli da riproduzione da quelli da allevamento;
- Cronoprogramma del piano di ristrutturazione;
- Computo metrico estimativo redatto da un professionista abilitato con l'indicazione dei lavori che si intendono eseguire con le dovute autorizzazioni;
- Preventivi per le attrezzature da acquistare.

- h) DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONE NON VERITIERE E DI FALSITA' NEGLI ATTI, E DELLA CONSEGUENTE DECADENZA DEL BENEFICIO DI CUI ALLA PRESENTE ISTANZA.
- i) DI IMPEGNARSI A MANTENERE LA DESTINAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINANZIATI PER 5 ANNI DALLA DATA DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO PENA LA REVOCA DEL CONTRIBUTO.

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:

N° _____ documentazioni di versamento dell'eventuale prelievo dovuto

Luogo e data _____ Firma del richiedente _____

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento qualora la presente istanza non sia sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto a riceverla (DPR 28 dicembre 2000 n° 445, art. 21 e 38)

INFORMATIVA ai sensi Decreto Legislativo n. 196/2003.

- Le finalità dei trattamenti dei dati sono quelle esclusivamente legate all'istruttoria della presente istanza, qualora fosse necessario utilizzare detti dati per altre procedure ne sarà richiesta preventiva autorizzazione;
 - Il trattamento dei dati avviene su base cartacea e supporto informatico;
 - Il conferimento dei dati indicati in domanda è obbligatorio perché indispensabili per l'istruttoria;
 - Un eventuale rifiuto nella fornitura dei dati richiesti comporterà l'automatica archiviazione dell'istanza;
 - In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della Legge 675/96.
- Con la Sua sottoscrizione fornisce il Suo consenso ai trattamenti ed alle comunicazioni di cui sopra.

Autorizzazione regionale

Data: _____

Le domande andranno presentate ai seguenti uffici:

Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive di Imperia Viale Matteotti 50 18100 Imperia	Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive della Spezia Via Crispi 21 19124 La Spezia	Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive di Genova V.le Brigate Partigiane 2 16129 Genova	Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive di Savona Via Bazzino 9 17100 Savona	Regione Liguria Ufficio Allevamento Caccia e Pesca Via d'Annunzio 113 16121 Genova
--	---	--	---	--

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004

N. 621

Approvazione criteri e modalità per la concessione contributi in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole di lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite - anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 32442 del 31.05.2000 ha reso obbligatoria la lotta contro la fitoplasmosi denominata "Flavescenza dorata della vite";

Considerato che il Decreto in parola assegna ai Servizi fitosanitari regionali il compito di effettuare azioni di monitoraggio della presenza del vettore (*Scaphoideus titanus*), responsabile della malattia, nonché azioni di divulgazione e informazioni sui sintomi e danni da essa provocata con le relative strategie di intervento e i mezzi di lotta;

Considerato altresì che il suddetto Decreto stabilisce che le Regioni possono stabilire interventi di sostegno alle aziende vitivinicole e vivaistiche per le perdite derivanti dalla adozione delle misure strutturali e di prevenzione negli impianti viticoli colpiti da flavescenza;

Atteso che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, relativa alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), in particolare l'art. 129, comma 1, prevede per gli anni 2001, 2002 e 2003 stanziamenti per interventi strutturali e di prevenzione, tra gli altri, negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata;

Visto che il Decreto 100526 del 9 aprile 2001 ha definito le modalità di attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione della Legge n. 388/2000 per la eradicazione delle infezioni, tra le altre, di flavescenza dorata nei vigneti definendo le aree di intervento, gli interventi finanziabili e l'entità di contributo;

Considerato che con successivi Decreti del

Ministero per le Politiche Agricole sono state ripartite fra le Regioni interessate risorse finanziarie ai sensi della predetta Legge n. 388/2000;

Atteso che sono disponibili nel Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario - anno 2004 la somma complessiva di euro 654.166,30 così distinto:

- Euro 542.279,72 disponibili sul capitolo 6751;
- Euro 111.886,58 disponibili sul capitolo 6753;

Vista la DGR n. 187 del 08.03.2002 e la successiva integrazione DGR n. 163 del 14.02.2003, con la quale è stata approvata la delimitazione dei territori regionali interessati dalla malattia individuando le zone da considerarsi "focolaio", "di insediamento" e "indenni", nonché le misure fitosanitarie rese obbligatorie in tali ambienti;

Richiamato il Decreto del Dirigente n. 159 del 29.01.2004 ad oggetto "Lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata. Secondo aggiornamento delle zone focolaio, di insediamento e indenni della Liguria e delle relative misure fitosanitarie di cui alla DGR n. 187/2002";

Ritenuto opportuno e necessario adottare per il corrente anno 2004 idonee misure economiche in favore delle aziende vitivinicole e vivaistiche regionali colpiti da flavescenza dorata a fronte delle misure di cui ai sopracitati provvedimenti;

Atteso che è stato predisposto il presente bando che definisce per l'anno 2004 modalità e criteri per la concessione di contributi di cui all'art. 129, comma 1 della Legge n. 388/2000, documento allegato come parte integrante e necessaria al presente documento;

Ritenuto di stabilire che le domande di concessione contributi devono essere presentate entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Sentito il Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, per quanto di competenza, che ha espresso parere favorevole sul presente Bando;

Ritenuto di rendere obbligatoria l'adesione alle misure di cui al Decreto n. 159/2004 da parte delle aziende come condizione indispensabile

per l'accesso ai contributi per danni causati da Flavescenza dorata della vite;

Ritenuto inoltre di autorizzare il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione:

- a stabilire eventuali proroghe motivate del termine di presentazione delle domande e della documentazione consuntiva;
- a fornire eventuali indicazioni integrative o chiarimenti tecnici ed amministrativi;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i criteri e le modalità di concessione di contributi per l'anno 2004, per l'attuazione della Legge n. 388/2000, art. 129, e del Decreto del 9 aprile 2001 per interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione di infezioni di flavescenza dorata nei vigneti, allegato come parte integrante e necessaria al presente provvedimento;
2. di dare atto che al presente Bando sono disponibili la somma complessiva di Euro 654.166,30;

3. di stabilire che le domande di concessione contributi devono essere presentate entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione:

- a stabilire eventuali proroghe motivate del termine di presentazione delle domande e della documentazione consuntiva;

- a fornire eventuali indicazioni integrative o chiarimenti tecnici ed amministrativi;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1**A) OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Bando per la concessione dei contributi di cui all'art.129, comma 1 della Legge 388/2000 secondo le modalità previste dal Decreto 100522 del 9 aprile 2001 per l'attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di Flavescenza dorata nei vigneti.

B) BENEFICIARI

I contributi vengono concessi ai conduttori, a qualunque titolo, di unità vitate con sintomi e/o danni riferibili a Flavescenza come segue:

- ai conduttori che abbiamo effettuato interventi su unità vitate a partire dal **2002** dietro segnalazione alla Regione Liguria su apposito modello 3FD, pubblicato sul BURL n. 35 del 29/8/2001;
- ai conduttori che devono effettuare interventi di cui al successivo punto C in attuazione del Decreto del Dirigente n. 159 del 29/1/2004;

C) INTERVENTI AMMESSI E SPESA FINANZIABILE

- **Spesa finanziabile:**

Sono di seguito indicate le tipologie di intervento ammesse con le relative spese finanziabili:

tipologia intervento	U.M.	Euro	Lire
- estirpazione senza reimpianto	Per ettaro	Fino a 2.065,82	4.000.000
- estirpazione con reimpianto	Per ettaro	Fino a 15.493,71	30.000.000
- rimpiaggio di piante sparse nel vigneto	Per pianta	Fino a 2,58	5.000
- distruzione di barbatelle in vivaio	Per barbatella	Fino a 1,29	2.500

L'intervento di rimpiazzo di piante sparse è ammesso qualora la superficie colpita da flavescenza è inferiore al 25 % dell'unità vitata. Al di sopra di tale limite, si deve intervenire con l'estirpazione, con o senza reimpianto, sull'intera superficie dell'unità vitata interessata.

Per unità vitata si intende "una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, vitigno)".

- **Entità del contributo**

L'entità del contributo è fissata nel 60 % della spesa accertata della rendicontazione presentata, fermo restando i limiti di spesa finanziabile sopra stabiliti. Il contributo di cui alla presente Deliberazione non è cumulabile con altri finanziamenti della stessa natura, in particolare con quelli previsti dal Regolamento CE 1493/1999 (art. 11 – 15 Ristrutturazione e riconversione vigneti) e dal Regolamento CE 1257/1999 (Piano di Sviluppo Rurale).

Le richieste di contributo di estirpazione ed i corrispondenti reimpianti/rimpiaggi devono essere previsti ed effettuati nell'ambito della medesima domanda.

D) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

i vigneti devono essere situati in zona focolaio o di insediamento individuate con Decreto del Dirigente n. 159/2004, a parziale modifica e integrazione dei precedenti provvedimenti (DGR nn. 187/2002 e 163/2003);

E) CONDIZIONI E OBBLIGHI

Sono ammissibili a contributo le domande alle seguenti condizioni:

- il beneficiario deve obbligatoriamente aderire e rispettare le prescrizioni dell'Osservatorio Malattie delle Piante di cui al Decreto del Dirigente n. 159/2004, a parziale modifica ed integrazione delle DGR n. 187/2002 e n. 163/2003;

- i vigneti devono essere regolarmente iscritti nello Schedario vitivinicolo AGEA o esentati (superficie inferiore ai 1000 mq e produzione destinata esclusivamente all'autoconsumo) ai sensi del Reg. CE n. 1493/99 e del D.M. del 26/07/2000;
- il reimpianto/rimpiazzo deve essere effettuato utilizzando materiale viticolo a norma di legge utilizzando varietà autorizzate o raccomandate;
- il reimpianto/rimpiazzo deve avvenire in particelle in cui non risultino piante recanti sintomi di flavescenza dorata e, nel caso di vigneti a DOC/IGT, essere effettuato nella stessa zona di tipica di produzione;
- siano rispettate le norme di impianto e di coltivazione contenute nei disciplinari di produzione delle indicazioni geografiche tipiche o delle denominazioni di origine;
- non aver beneficiato di contributi pubblici per il medesimo intervento.

Il beneficiario che presenta domanda di contributo si impegna inoltre:

- ad effettuare l'estirpazione dei vigneti con o senza il reimpianto/rimpiazzo inderogabilmente entro il 30 aprile 2005, a seguito di ricevimento della notifica di estirpazione da parte del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio;
- ad effettuare il reimpianto/rimpiazzo dei vigneti entro il 31 luglio 2006;
- a presentare la richiesta di pagamento e la documentazione prevista a consuntivo entro 60 giorni dalla data di effettuazione dell'intervento autorizzato.

Qualora non vengano rispettate le sopracitate scadenze la domanda di contributo decadrà automaticamente.

Il reimpianto di superfici estirpate non è obbligatorio e, se effettuato, deve avvenire entro i termini sopra stabiliti.

Nel caso di finanziamento della sola estirpazione, i diritti di reimpianto dovranno essere ceduti alla riserva regionale istituita con DGR n. 1427/2000 e DGR n. 148/2002.

F) PROCEDURE

1. Presentazione delle domande

Le domande, corredate della documentazione richiesta utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Liguria, devono essere presentate a mano o inviate tramite lettera raccomandata alla REGIONE LIGURIA - Dipartimento Agricoltura e Turismo, Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio:

- Via Bazzino 9 - 17100 Savona;
- Viale Matteotti 50 - 18100 Imperia;
- Viale Brigate Partigiane - 16122 Genova;
- Via XXIV Maggio 3 - 19124 La Spezia.

Le suddette domande devono essere presentate entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Le domande al fine di ottenere provvidenze pubbliche nel settore agricolo, sono esenti da bollo (tab. B, allegato art. 21bis del DPR 26.10.72 n. 642 e risoluzione ministeriale n. 291447 del 21.12.1985).

2. istruttoria e formazione delle graduatorie

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura che si avvale, a livello territoriale, dei propri Ispettorati Agricoli e degli Osservatori Malattie delle Piante.

L'istruttoria da parte del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura si articola come segue:

- a) gli Ispettorati Agricoli, competenti per territorio, effettuano:
 - 1) una prima verifica dell'ammissibilità delle domande:
 - conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia vitivinicola (Reg. CE n. 1493/99, Reg. 1227/00 e successivi aggiornamenti);
 - presenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;
 - rispetto dei tempi di presentazione.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati la domanda non sarà considerata ammissibile.

2) effettua la verifica finale sulla ammissibilità delle domande dal punto di vista economico e della congruità delle voci di spesa.

- b) gli Osservatori Malattie delle Piante effettuano le visite di controllo in campo per verificare le condizioni di ammissibilità delle domande sotto il profilo fitosanitario.

A conclusione dell'intero iter istruttorio, il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura trasmette al Servizio Produzioni Agricole e Promozione l'elenco delle domande ammissibili a livello provinciale con la definizione della spesa complessiva ammessa.

Il Dirigente responsabile del Servizio Produzioni Agricole e Promozione approva la graduatoria finale a livello regionale e, contestualmente, l'impegno del contributo spettante.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque comunicato ad ogni beneficiario.

Qualora l'entità delle risorse a disposizione non sia sufficiente a finanziare tutte le domande ammissibili, la Regione si riserva, in base alle richieste pervenute, di finanziare le domande escluse con gli eventuali e ulteriori stanziamenti recati dall'art.129, comma 1, della legge 388/2000, attribuendo loro priorità rispetto ad eventuali nuove domande presentate. In alternativa la Regione si riserva di ridurre la percentuale di contribuzione proporzionalmente alle richieste di finanziamento ammesse.

3. priorità

Per la formazione della graduatoria saranno finanziate con priorità assoluta le domande relative agli interventi in zone focolaio. In caso di parità di priorità sarà privilegiato la domanda a minor costo e in caso di ulteriore parità l'ordine cronologico risultante dalla data di consegna all'Ufficio competente o di spedizione della domanda. In tal caso farà fede il timbro postale.

G) SPESE AMMISSIBILI

L'entità del contributo non può superare il 60% della spesa ammissibile, stabilita secondo i parametri sopra riportati; tale contributo si riduce proporzionalmente nei casi in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella massima ammissibile a finanziamento.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di materiale viticolo certificato;
- acquisto di pali e fili;
- lavorazioni eseguite mediante contoterzisti;
- opere realizzate con l'impiego di manodopera e/o mezzi aziendali.

Per le opere realizzate con l'impiego di manodopera e/o mezzi aziendali le spese dovranno essere documentate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente in base al prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario della Regione Liguria.

H) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il beneficiario dovrà presentare al Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura – Ispettorato Agricolo, competente per territorio, pena la non ammissibilità della domanda la seguente documentazione:

a) a preventivo:

- modello di "segnalazione di infezioni da Flavescenza dorata" (Mod. 3FD), pubblicato sul BURL n. 35/2001;
- preventivo di spesa (allegato n. 3);

Per i beneficiari che hanno segnalato sintomi e/o danni da Flavescenza, a partire dal 2002, mediante l'apposita modulistica (Mod. 3FD), pubblicato sul BURL n. 35/2001, e hanno effettuato interventi di estirpazione con o senza reimpianto:

- domanda di richiesta contributo (allegato n. 2);
- preventivo di spesa o rendiconto delle spese (allegato n. 3 o 4).

La domanda di richiesta contributo, sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di quanto ivi dichiarato.

b) a consuntivo

- rendiconto consuntivo (allegato n. 4);
- giustificativi di spesa;
- la dichiarazione fine lavori di estirpazione e/o reimpianto.

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della corretta realizzazione degli interventi.

I) LIQUIDAZIONI/PAGAMENTI

il contributo viene liquidato a saldo, dietro presentazione da parte del beneficiario di apposita domanda e a seguito di accertamento da parte del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio, della realizzazione degli interventi previsti di estirpazione, e/o reimpianto/rimpiazzo. e di tutta la documentazione.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista a consuntivo inclusi i giustificativi delle spese sostenute in originale o copia conforme all'originale (fatture o apposita e idonea documentazione fiscalmente idonea).

La suddetta documentazione fiscale deve essere debitamente quietanzata mediante:

- liberatoria scritta da parte del creditore con i riferimenti al documento fiscale, l'importo e la modalità di pagamento;

oppure

- riscontro diretto sul documento di spesa, con firma estesa e timbro e indicazione "PAGATO".

A seguito di verifica istruttoria, il Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio, trasmette il verbale di accertamento al Servizio Produzioni Agricole e Promozione che provvede alla liquidazione del contributo.

L) DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione si riserva di effettuare visite di controlli in itinere ed ex post, per verificare la realizzazione degli interventi previsti di estirpazione e/o di reimpianto nelle domande oggetto della richiesta di contributo. L'impegno verrà revocato in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- a) mancato rispetto dei tempi e degli interventi previsti;
- b) fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) mancata permanenza dei requisiti richiesti;
- d) non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- e) realizzazione parziale o non soddisfacente dell'intervento;
- f) tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, e da atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

Sono fatti salvi gli obblighi e le misure previste a carico dei beneficiari dei contributi dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 maggio 2000. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al Reg. CE n. 1493/99 e Reg. CE n. 1227/00 e al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 32442/2000 e successivi provvedimenti e comunque alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

M) NORME SULLA PRIVACY

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

ALLEGATO n. 2

Alla
REGIONE LIGURIA

Servizio
Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura

Ispettorato agricolo di.....
Via
Città.....

DATA _____ NUMERO DI PROTOCOLLO _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO
Anno 2004

Legge 388/2000 -art. 129 . Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradiazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti.

IL SOTTOSCRITTO

IDENTIFICATIVO (CODICE FISCALE)	LUOGO E DATA DI NASCITA
COGNOME/ RAGIONE SOCIALE	NOME
BANCA	AGENZIA
NUMERO CONTO CORRENTE	CODICE ABI - CAB

CHIEDE

la concessione di contributi per l'importo di Euro _____, pari al 60 % della spesa ammessa di Euro _____, come da preventivo allegato per la seguente tipologia di intervento:

- Estirpazione senza reimpianto;
- Estirpazione con reimpianto;
- Rimpiazzo di piante sparse nel vigneto;
- Distruzione di barbatelle in vivaio.

DICHIARA

- che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 articolo 47.
- che i vigneti di cui si richiede i contributi sono:
 - regolarmente iscritti nello Schedario vitivinicolo AGEA al numero _____;
 - esentati ai sensi del Reg. CE n. 1493/99 e D.M. del 26/07/00 (superficie inferiore a 1000 mq e produzione destinata esclusivamente all'autoconsumo)
- di aderire e rispettare le prescrizioni dell'Osservatorio Malattie delle Pianta ai fini della prevenzione di cui alla DGR n. 187/2002 e n. 163/2003 e Decreto del Dirigente n. 154/2004
- di essere conduttore dei vigneti indicati in domanda a titolo di: _____
(indicare il titolo possesso proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.)
- di impegnarsi ad effettuare l'estirpazione dei vigneti e/o delle piante per i quali richiede il contributo entro il termine stabilito del 30 aprile 2005;
- di impegnarsi ad effettuare il reimpianto/rimpiazzo per i quali richiede il contributo entro i termini definiti dal bando;
- di impegnarsi a presentare la richiesta di pagamento e la documentazione prevista a consuntivo nei termini previsti dal bando;
- di essere a conoscenza degli obblighi e condizioni e quant'altro stabilito nella normativa vigente in materia vitivinicola e nel bando allegato alla presente Delibera di approvazione dei criteri e modalità di concessione di contributi in attuazione del Decreto di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata.

DICHIARA INOLTRE di essere consapevole che:

- a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato Testo unico, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- modello 3FD "segnalazione di infezione da Flavescenza dorata"
- preventivo di spesa _____
- _____
- _____

Luogo e data _____ li _____

Firma per esteso _____

- La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore)
- La presente richiesta di contributo va presentata, a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno, al Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura - Ispettorato Agricolo, competente per territorio.

ALLEGATO n. 3

COGNOME E NOME	
CODICE FISCALE	

LEGGE 388/2000: INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE PER L'ERADICAZIONE DELLE INFEZIONI DI FLAVESCENZA DORATA NEI VIGNETI.

PREVENTIVO DI SPESA

Anno 2004

n.	Tipologia della Spesa	quantità	Spesa richiesta	Spesa ammessa (riservato Regione)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
		TOTALE		

NOTA BENE:

1) spesa inclusa IVA

2) per i lavori in economia descrivere gli interventi effettuati quantificando il costo orario e il tempo complessivo impiegato

FIRMA

ALLEGATO n. 4

COGNOME E NOME	
CODICE FISCALE	

LEGGE 388/2000: INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE PER L'ERADICAZIONE DELLE INFEZIONI DI FLAVESCENZA DORATA NEI VIGNETI.

RENDICONTO SPESE

Anno 2004

n.	Tipologia intervento	numero fattura	data	beneficiario	modalità di pagamento	Spesa richiesta	Spesa ammessa (riservato Regione)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
					TOTALE		

NOTA BENE:

- 1) spesa inclusa IVA
- 2) per i lavori in economia descrivere gli interventi effettuati quantificando il costo orario e il tempo complessivo impiegato

FIRMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004

N. 622

Approvazione del programma stralcio annuale "Miglioramento della qualità olio d'oliva ligure" per la campagna oleicola 2004 - 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 marzo 1990 n. 13, "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo";

Vista la legge regionale del 6 dicembre 1999 n. 36 "Interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico";

Considerato che, con deliberazione del 22.04.1997, n. 28, il Consiglio regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 13, il programma triennale dei servizi di sviluppo agricolo che si realizza attraverso programmi stralcio annuali approvati dalla Giunta regionale;

Preso atto che il programma stralcio annuale è costituito anche dai programmi di attività svolti direttamente dalla Regione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, lettera b);

Atteso che nelle more della nuova Legge regionale sulla Disciplina dei Servizi di Sviluppo Agricolo, approvata con DDL n. 110 del 01.08.2003 all'esame da parte delle Commissioni Consiliari, il Dipartimento Agricoltura e Turismo - Servizio Produzioni Agricole e Promozione ha elaborato il programma annuale stralcio "Miglioramento qualità dell'olio oliva ligure" per la campagna oleicola 2004 - 2005, di seguito denominato";

Considerato che il citato Programma rappresenta il naturale proseguimento e perfezionamento delle attività che la Regione Liguria ha svolto, a partire dal 1999, a sostegno della olivicoltura ligure in attuazione di programmi comunitari e in particolare ai sensi del Regolamento CE n. 528/99;

Considerato che per il suddetto Programma si prevede quanto segue:

- si configura come strumento operativo di settore costituendo al tempo stesso riferimento tecnico e metodologico a tutte le attività di assistenza tecnica e di divulgazione che sul territorio si andranno a sviluppare a supporto delle aziende olivicole singole e associate e degli operatori di settore;
- consiste nella realizzazione di un servizio specialistico volto principalmente al miglioramento qualitativo e allo sviluppo e alla valorizzazione della produzione olivicola ligure;
- comprende attività di ricerca e sperimentazione, monitoraggio, studi e elaborazioni dati, analisi di laboratorio nonché azioni di divulgazione e informazione rivolte ai tecnici, alle aziende agricole e agli operatori del settore in senso lato;
- individua le seguenti azioni di intervento: "monitoraggio fisio-patologico", "miglioramento varietale", "dimostrazione e divulgazione", "caratterizzazione degli oli liguri" e "tipologie olivicole regionali";

Atteso che per l'attuazione del suddetto Programma si prevede una spesa preventiva di Euro 113.600,00, in base alle risorse finanziarie rese disponibili con fondi regionali nel Bilancio 2004, a valere sul capitolo di competenza n. 6847 ed eventuali altri capitoli appositamente individuati;

Considerato che il Servizio Produzioni Agricole e Promozione con compiti di coordinamento tecnico - amministrativo attua e gestisce direttamente il programma facendosi carico della fase organizzativa ed esecutiva avvalendosi delle proprie strutture specialistiche del Laboratorio Regionale di Analisi dei Terreni e del Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale di Sarzana;

Considerato che il Dipartimento Agricoltura e Turismo si avvarrà, per l'attuazione del programma, per specifiche azioni e attività, di personale tecnico a contratto nonché di Istituti specialistici, in particolare dell'Università di Genova - Dipartimento di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Alimentare e della Scuola Superiore di Studi e di Perfezionamento "S. Anna di Pisa, con cui potranno essere stipulati specifici provvedimenti di incarico da parte del competente Settore Affari Generali;

Ritenuto pertanto approvare il Programma

Annuale Stralcio denominato "Miglioramento qualità dell'olio oliva ligure", documento che fa parte integrante e necessaria al presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi meglio specificati in premessa indicati, il Programma Annuale Stralcio "Miglioramento qualità dell'olio oliva ligure" per la campagna oleicola 2004 - 2005, documento che viene allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
2. di incaricare il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione per l'attuazione e il coordinamento tecnico - operativo del suddetto programma;
3. di dare atto che il Settore Affari Generali, per quanto di competenza, provvederà ai relativi provvedimenti d'incarico in relazione ai rapporti convenzionali con il personale tecnico e con gli Enti e Istituti, in premessa indicati, ed ai relativi impegni di spesa;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omesso disponibile sul sito www.regione.liguria.it)

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

18.06.2004 N. 626

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.000,00 (5° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15

"Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" allegato alla D.G.R. n. 316/2004;

Considerato che con nota n. 559 del 04.06.2004 il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Turismo ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 13.105 "Spese per l'incremento delle colture";

(euro)

- capitolo 6730

Contributi finalizzati allo sviluppo del florovivaismo (legge regionale 30.11.2001, n. 42)"	- 1.000,00
	<u>- 1.000,00</u>

- capitolo 6731

Spese per il funzionamento del distretto (legge regionale 30.11.2001, n. 42)"	+ 1.000,00
	<u>+ 1.000,00</u>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 13.105 dal capitolo 6730 al capitolo 6731 per l'importo di euro 1.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" in termini di competenza e di cassa

nell'ambito dell'U.P.B. 13.105 "Spese per l'incremento delle colture"

(euro)

- capitolo 6730
"Contributi finalizzati allo sviluppo del florovivaismo (legge regionale 30.11.2001, n. 42)" - 1.000,00
1.000,00

- capitolo 6731
Spese per il funzionamento del distretto (legge regionale 30.11.2001, n. 42)" + 1.000,00
± 1.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004

N. 629

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bonassola (SP).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di rilasciare - nei termini, con le precisazioni e alle condizioni indicate nell'allegato voto n. 126/2004 - al Comune di Bonassola, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il nulla osta a modificare il Piano territoriale di coordinamento paesistico - con conseguente modifica delle tavole nn. 34 e 42, in scala 1:25.000, come da

elaborati cartografici allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - nei casi di seguito indicati:

- riclassificazione dei nuclei storici minori di:

Reggimonti da Area non Insediata assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ed Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Mantenimento (NI-MA);

Montaretto da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) e Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Consolidamento (NI-CO) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Consolidamento (NI-CO) ed Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);

S. Giorgio da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) e Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Consolidamento (NI-CO) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Mantenimento (NI-MA);

Costella da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Mantenimento (NI-MA);

Serra e Poggio da Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Mantenimento (NI-MA);

riclassificazione della porzione di territorio ubicata ad ovest dell'abitato di Bonassola da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) e riclassificazione della fascia costiera posta a levante del capoluogo da Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) ad Insediamento Sparso assoggettato a re-

- gime normativo di Conservazione (IS-CE);
 - riclassificazione del Distretto di Trasformazione TG1 da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ed Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) e dell'area residenziale satura ubicata a monte del capoluogo da Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);
 - riclassificazione delle aree delle cave da Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) e Aree non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insedimenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);
 - riclassificazione del Distretto T3, ubicato in località Pian Colletto, da Area non Insediate assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Area non insediata assoggettata a regime normativo di Modificabilità di tipo B (ANI-MO-B);
 - riclassificazione di un'area in località Scernio, posta alla confluenza tra le viabilità per Levante e Bonassola, da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) con assoggettamento del relativo progetto ad approvazione regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, 5° comma, della legge regionale n. 36/1997;
 - riclassificazione dell'Ambito di Riqualficazione RC, ubicato in località Vallesanta, da Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) ed Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);
 - riclassificazione di alcune aree finalizzata alla rettifica dei confini del Villaggio "La Francesca" da Insedimenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) ad Insedimenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (ID-MA), Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ed Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE);
 - riclassificazione di una porzione della zona DT1, contigua al nucleo di Reggimonti, e di alcune altre aree per la rettifica del perimetro di diversi ambiti da Aree non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) e viceversa e riclassificazione di alcune aree, finalizzata alla rettifica del perimetro di diversi ambiti, da Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE);
- 2) di sottoporre ad obbligo di approvazione regionale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, comma 5, della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni - lo strumento urbanistico attuativo relativo all'area ubicata in località Scernio, oggetto della variante al Piano territoriale di coordinamento paesistico contraddistinta con il n. 6;
- 3) di dare atto che, con separato provvedimento in data odierna, si è proposto al Consiglio Regionale di rilasciare - ai sensi dell'art. 69, comma 2, della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni - il nulla osta ad apporre, in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bonassola, le seguenti varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico, come da elaborati cartografici allegati:
- riclassificazione della porzione di territorio ubicata a ovest dell'abitato di Bonassola da Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Conservazione (NI-CE) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA);
 - riclassificazione di porzioni dell'Ambito di Riqualficazione RC, ubicato in località

Vallesanta, da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Conservazione (IS-CE) ad Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA);

- riclassificazione di alcune aree, finalizzata alla rettifica del perimetro di diversi ambienti, da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);
- 4) di esprimere - ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'08.06.2001 - parere favorevole, con le prescrizioni indicate nel ridetto voto n. 126/2004, in ordine alla valutazione di incidenza relativa alle aree interessate da Siti di Interesse Comunitario;
- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004 N. 630

Procedura di screening ex l.r. n. 38/98 - Posa di due pontili galleggianti ad uso residenti alla Spezia, loc. Cadimare, proponente Autorità Portuale della Spezia. No VIA.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto proposto dall'Autorità Portuale della Spezia, per la posa di due pontili galleggianti nella baia di Cadimare alla Spezia, finalizzati a riorganizzare gli ormeggi per residenti esistenti, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi

- dell'art. 10 della l.r. 38/1998,
2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
 - b) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971 N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004 N. 640

DOCUP OB 2 (2000-2006) sottomisura 3.5 a - modifica dei termini per la presentazione degli atti riferiti all'aggiudicazione dei lavori da parte dei soggetti ricompresi nel programma di intervento regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Per le motivazioni in premessa riportate:
- di fissare al 31.12.2004 il termine per la presentazione della documentazione relativa ai progetti definitivi, nonché dei contratti di ap-

palto e del calcolo dell'eventuale redditività dell'intervento, da parte dei soggetti ricompresi nel "Programma di Intervento Regionale", ai quali è stato assegnato per intero il contributo spettante, ai sensi dell'art. 10 "Concessione e liquidazione del contributo" delle disposizioni di attuazione della Sottomisura 3.5 A) "Interventi per la riqualificazione urbana" del Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006);

- di dare atto che la sopra citata scadenza è assegnata a tutti i soggetti suddetti, fermo restando che i soggetti beneficiari che concluderanno l'iter anticipatamente rispetto alla data come sopra stabilita, potranno comunque trasmettere la documentazione necessaria alla concessione del contributo, al fine di consentire una più rapida attuazione del Programma;
- di confermare qualunque altra diversa disposizione contenuta nella D.G.R. n. 12 del 16.01.2004;
- di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - a) pubblicazione di informativa sul sito Internet della Regione Liguria;
 - b) pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.06.2004

N. 641

Autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli - Filonetto

Del Gatto" in Comune di Moconesi (Genova), della Ditta Casagrande Armando & C. S.a.s.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli - Filonetto del Gatto" in Comune di Moconesi (Genova), alla Ditta Casagrande Armando & C. S.a.s. (Cod. Fisc. 01399990991), con sede in Cicagna (Genova) - loc. Monleone, Via Pian degli Alberi, 27, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999.
- 2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 5) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni stabilite nel verbale 19 maggio 2004 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 6) Di dare atto, per i motivi di cui in premessa, che il rilascio della presente autorizzazione, in conformità al disposto di cui dell'art. 10, punto 3, della l.r. n. 12/1979 e s.m., non è subordinato alla prestazione del deposito cauzionale.
- 7) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiu-

- dizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n. 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E PROMOZIONE**

15.06.2004

N. 1192

Attuazione DGR n. 733/2001 - sottomisura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale: approvazione programma attività dell'Associazione Regionale Allevatori della Liguria - quarto anno (2004-2005).

IL DIRIGENTE

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 733 del 29.06.2001 con la quale è stato approvato il programma "Realizzazione del nuovo Laboratorio regionale analisi delle produzioni zootecniche" nell'ambito della sottomisura 14.2;

Considerato che la citata DGR n. 733/2001 definisce tra l'altro i criteri e le procedure di attuazione al suddetto programma;

Visti i precedenti Decreti del Dirigente n. 1857 del 30.08.2001, n. 1567 del 06.08.2002 e n. 1617 dell'08.08.2003 con i quali sono stati approvati il programma delle iniziative previste rispettivamente per la prima (2001 - 2002), seconda an-

nualità (2002 - 2003) e terza annualità (2004 - 2005) di attuazione ai sensi della sopracitata DGR n. 733/2001;

Considerato che il terzo anno di attuazione del sopracitato programma si è concluso e l'Associazione ha regolarmente trasmesso il rendiconto consuntivo, approvato con Decreto n. 966 del 27.05.2004;

Vista la nota n. 537 del 30.03.2004 con la quale l'Associazione Regionale Allevatori della Liguria ha regolarmente presentato ai sensi della sopracitata DGR n. 733/2001, il modello unico di domanda e il programma delle iniziative previste per il quarto anno di attuazione (2004 - 2005); documentazione che è depositata agli atti del Servizio Produzioni Agricole e Promozione;

Considerato che alla suddetta domanda è stata attribuita il numero n. 14153581294;

Considerato che in base a quanto previsto dalla suddetta DGR n. 733/2001, il Sistema di controllo, rappresentato dal Servizio Produzioni Agricole e Promozione (ex Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica), e l'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca, con verbale n. 1696 del 8.06.2004 hanno dato atto delle risultanze istruttorie e dell'esito positivo per una spesa ammissibile pari a Euro 285.000,00;

Ritenuto pertanto necessario approvare il programma delle iniziative presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Liguria per l'anno 2004 - 2005;

Tenuto conto che il Servizio Produzioni Agricole e Promozione con nota n. 1014 del 27.04.2004 ha provveduto agli adempimenti relativi alla prenotazione di spesa ai sensi della DGR n. 1421/2002 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che con nota n. 644 del 08.06.2004, il Settore Politiche Agricole ha comunicato che è stato effettuato l'adempimento di cui sopra;

Preso atto che Servizio Produzioni Agricole e Promozione provvederà agli adempimenti relativi alle liquidazioni dell'importo di cui sopra ai sensi della DGR n. 1421/2000 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indica-

ti, il programma delle iniziative presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Liguria per il quarto anno 2004 - 2005 per una spesa ammissibile pari a Euro 285.000,00;

2. di dare atto che il Servizio Produzioni Agricole e Promozione provvederà agli adempimenti relativi alle liquidazioni ai sensi della DGR n. 1421/2000 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni;
3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ENTRATE REGIONALI**

22.06.2004 N. 1232

Trentaduesima variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per cambi di titolarità alla riscossione della tassa automobilistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato come segue:
- autorizzando i nuovi titolari alla riscossione della tassa automobilistica:

Codice Lottomatica	Comune	Provincia	Vecchio Titolare	Nuovo Titolare
--------------------	--------	-----------	------------------	----------------

GE0115	Genova	Genova	Delucchi Giovanni	Guidetti Maurizio
--------	--------	--------	-------------------	--------------------------

GE0815 Genova Genova Cometto Barbara
Del Rio Mau ra

- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dai tabaccai, autorizzati con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;
- di nominare i tabaccai medesimi responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.06.2004 N. 71

Comune di Sanremo. Variante al Piano Regolatore Generale relativa ad un'area sita in via Capo Nero.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- 1) è approvata la variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Sanremo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 92 del 09.03.2004, finalizzata a ricomprendere in zona a pubblici servizi l'Istituto Padre Semeria sito in Via Capo Nero n. 127;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
 - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati,

a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Sanremo, a norma dell'art. 10 - 6° - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;

- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 1034/1971 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

14.06.2004 n. 72

Comune di Ospedaletti. Variante al Piano Regolatore Generale relativa ad un'area sita in via Capo Nero.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- 1) è approvata, con la prescrizione in premessa indicata, la variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Ospedaletti con deliberazione del Commissario Straordinario n. 27/2004 del 25.03.2004, finalizzata a ricomprendere in zona a pubblici servizi l'Istituto Padre Semeria sito in Via Capo Nero n. 127;
- 2) Il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
- a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura

dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;

- b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Ospedaletti, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

PROVINCIA DI GENOVA Area 08 - Ambiente Ufficio Derivazioni acqua e Linee Elettriche

La Ditta Comune di Vobbia, ha presentato in data 30.08.1993, istanza di concessione in sanatoria di derivazione acqua da 3 Sorgenti in Comune di Crocefieschi e Vobbia per mod. 0,0224 ad uso umano e irriguo.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Paola Fontanella

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

07.06.2004 N. 3371

Pratica D/3725. Corso d'acqua: Sorgente Cannarina tributaria del R. Giovi.

Richiedente: Ditta Zicaro Salvatore. Doman-

da: 03.07.2003 di riesame della concessione di derivazione idrica già assentita con D.P.G.R. n. 1077/83 a favore di Caterina Mignanego per uso irriguo in Comune di Mignanego

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) fatti salvi i diritti dei terzi di modificare il D.P.G.R. n. 1077/1983 ed il successivo Decreto del Dirigente del Servizio Provinciale del Genio Civile di Genova n. 52/1990, nella parte relativa al quantitativo di acqua concesso che viene ridotto da 0,005 moduli (0,5 l/s) a 0,0025 moduli (0,25 l/s);

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL
DIRETTORE
AREA 08 AMBIENTE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

16.06.2004

N. 3578/70420

Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 372 (IPPC). Approvazione della data di scadenza per la presentazione alla Provincia di Genova delle domande di autorizzazione.

IL DIRETTORE

omissis
DISPONE

- 1) di stabilire la data del 15 novembre 2004 quale termine ultimo entro il quale le Ditte soggette alla normativa di cui al D. Lgs. 372/99 (IPPC) ricadenti nell'ambito delle competenze della Provincia di Genova debbano presentare istanza di autorizzazione.
- 2) di stabilire che le richieste di autorizzazione per gli impianti sopra indicati debbano essere

presentate dai titolari di complessi IPPC all'Amministrazione Provinciale di Genova.

- 3) di dare atto che la modulistica sulla cui base dovrà essere redatta l'istanza per i complessi IPPC sarà predisposta dalla Regione Liguria con proprio successivo atto.
- 4) di stabilire che ai fini della consultazione da parte del pubblico, gli atti saranno depositati e messi a disposizione presso l'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, via G. Maggio, 3 - Genova Quarto.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria Ufficio BURL per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 4 punto 3 del D. Lgs. n. 372/99.
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, all'ANPA e all'ARPAL.

Il presente P.D. sarà inoltre pubblicato sul sito Internet Provincia di Genova, www.Provincia.Genova.it.

omissis

IL DIRETTORE

Avv. Roberto Giovannetti

**PROVINCIA DI GENOVA
Avviso di rettifica**

Comunicato relativo al Provvedimento Dirigenziale n. 1165/21726 avente ad oggetto "Comune di Santa Margherita - Variante al vigente Piano Regolatore Generale, concernente la modifica di parte della zona Vs-Attrezzature sportive, sita in via Romana, in zona P-parcheggio, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/1987" (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 11 del 17.03.2004 - Parte II).

Nel Provvedimento Dirigenziale citato in epigrafe, pubblicato nel suindicato Bollettino Ufficiale, a pagina 1083, punto 1, in luogo di "concernente la modifica dell'art. 43 delle norme di attuazione, adottata dal Comune di S. Margherita Ligure con D.C.C. n. 74 del 14.11.2002" si legga

“relativa alla riclassificazione di porzione della zona vs sita in via Romana in zona P, adottata dal Comune di S. Margherita Ligure con D.C.C. n. 24 del 23.06.2003, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni dianzi riportate;” ed al successivo punto 2, in luogo di “estratto della zonizzazione del P.R.G.” si legga “allegato A: zonizzazione del P.R.G. in variante”.

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

08.06.2004 N. 4217

Domanda presentata in data 30.04.2004 intesa ad ottenere la Licenza di Attingimento acqua dal Torrente Arroscia, Bacino del Fiume Centa - in Loc. Isola in Comune di Casanova Lerrone ad uso irriguo. Pratica n. 4/04 - identificativo: I0420003. Richiedente: Launo Vincenzo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

al Sig. Launo Vincenzo, salvi i diritti dei terzi, la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Torrente Arroscia, Bacino del Fiume Centa, in Loc. Isola in Comune di Casanova Lerrone una quantità d'acqua di moduli 0.02 (l/sec 2) ad uso irriguo, al fine di irrigare i terreni contraddistinti al N.C.T. FG. 2 Mappali 54/78/308/310/311 della superficie complessiva pari a circa Mq. 21.054 per n. 12 ore e 38 minuti dalle ore 07.30 alle ore 20.08 di ogni giorno per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza ed alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

15.06.2004 N. 4397

Richiedenti: sigg.ri Badano Augusto e Badano Valter. Rio Melogno - bacino fiume Bormida di Millesimo. Rinnovo e subingresso della licenza annuale d'attingimento d'acqua ad uso irriguo in Comune di Osiglia località borgo. Rif. 259/A - pratica n. 13/03 - Identificativo: I0420012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

di concedere, salvi i diritti dei terzi, ai Sigg.ri Badano Augusto e Badano Valter, eredi del signor Badano Placido-deceduto, il rinnovo delle Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Torrente Osiglietta (Bacino Fiume Bormida di Millesimo) in Comune di Osiglia - Località Borgo, una quantità d'acqua pari a moduli 0,0005 (1/sec 0,05) per due ore giornaliere - dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e dalle ore 17,00 alle ore 18,00, al fine di irrigare circa mq. 1.000 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 20 - Mappale 110 (parte) per il periodo di un anno a decorrere dal 16.07.2004 con le stesse modalità stabilite dell'originaria licenza di questo Settore n. 337 in data 16.07.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL
CONSORZIO DEI GOLFI
TIGULLIO E PARADISO**

25.06.2004 N. 933

L. 987/31 - Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi. Di per Di S.r.l.

Il sottoscritto geom. Andrea Patrone, Respon-

sabile dell'Area Tecnica del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso con sede in Rapallo;

Vista la richiesta di autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e sementi da effettuare nei locali siti in Rapallo via della Libertà 60, presentata in data 10.01.2004 Prot. 29 dal Sig. Vignali Andrea (c.f. VGN NRB 67D19 F205C) in qualità di procuratore della società Di per Di a r.l. con sede legale a Milano in via Caldera 21;

Vista la documentazione allegata alla domanda;
Vista la documentazione integrativa presentata in data 24.06.2004 prot. 919;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso;

Vista la determina nr. 68 A.T./90 R.G.D. del 25.06.2004;

A norma della L. nr. 987/31 e successive disposizioni in materia, nonché delle deleghe conferite a questo Consorzio con L.R. 22/83 e L.R. 30/83;

AUTORIZZA

La ditta Di per Di S.r.l. (p. I.V.A. 12002340151) alla vendita di piante, parti di piante e sementi nei locali siti in Rapallo via della Libertà 60.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
geom. Andrea Patrone